|  |
| --- |
| Certificazione dei Responsabili dei Servizi |

|  |  |
| --- | --- |
| ENTE MUTUATARIO |  |

|  |  |
| --- | --- |
| OGGETTO: mutuo di € | per: |

I SOTTOSCRITTI:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome: | Nome: | Dirigente del Servizio Finanziario |
| Cognome: | Nome: | Dirigente del Servizio Tecnico |

Visto l’art.119 della Costituzione, nel testo ora vigente;

Visto lo Statuto regionale, nel testo ora vigente;

Vista la legge rinforzata 24 dicembre 2012, n. 243;

Vista la legge 12 agosto 2016, n. 164;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020);

Visto il Decreto legge 31 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (Decreto milleproroghe);

Viste le leggi regionali e i Regolamenti di contabilità, dei controlli e di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti gli atti di Ufficio;

**SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CERTIFICANO CHE:**

1. ai sensi dell’articolo 39, commi 1 e 2, del D.lgs. 118/2011 con legge Regionale n.      del      , pubblicata nel B.U. della Regione n.      del      , è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022;
2. il mutuo di che trattasi è adeguatamente contemplato nelle linee strategiche e nelle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale DEFR, nella nota integrativa e nel bilancio finanziario gestionale, nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria di cui all’Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 e risulta iscritto nella gestione di competenza, annualità 2020, al Tit.VI dell’Entrata (accensione di prestiti) per €       e al Tit.II della Spesa (Spese in c/capitale) del bilancio di previsione 2020-2022 per €      ;

ovvero

è stato inserito successivamente, con legge di variazione al bilancio n.       del       e sono state adeguatamente aggiornate le linee strategiche e le politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale DEFR, la nota integrativa e il bilancio finanziario gestionale, nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria di cui all’Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;

1. ai sensi dell’articolo 62, comma 3, del D.lgs. 118/2011 l'autorizzazione all'indebitamento è stata concessa

 con la legge regionale n.      del       di approvazione del bilancio 2020-2022, ovvero

 con legge regionale n.       del       di variazione del medesimo;

1. l’intervento, al netto dell’IVA e delle somme a disposizione:

 non è stato inserito nel programma triennale dei Lavori pubblici in quanto riguarda lavori di importo inferiore a centomila euro, ovvero forniture e servizi di importo inferiore a quarantamila euro, ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. n. 50 del 2016;

 è stato inserito nel programma triennale dei Lavori pubblici e nel relativo aggiornamento annuale adottati con delibera di G.R. n.       del      , esecutiva ai sensi di legge;

1. il bilancio di previsione 2020-2022 rispetta gli equilibri ordinari di competenza disciplinati dall’art.40 del D.lgs.118/2011;
2. con delibera di Consiglio regionale n.       del       è stato approvato il rendiconto generale annuale dell’esercizio 2018;
3. il ricorso all’indebitamento della Regione è compatibile con gli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 così come modificata dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e spese finali;
4. l’intervento oggetto di finanziamento rientra nelle fattispecie individuate dall’articolo 3 della legge n. 350 del 24 dicembre 2003 e che risulta finanziabile mediante il ricorso all’indebitamento ai sensi della normativa applicabile alla Regione stessa;
5. la contrazione del mutuo avviene nel rispetto della normativa nazionale e regionale applicabile ed è stata compiuta ogni formalità prevista dalla normativa nazionale e regionale ai fini della contrazione del mutuo;
6. il progetto definitivo dell’opera di €       è stato approvato con delibera di G.R. n.       del      , esecutiva ai sensi di legge, ovvero con Determina del Servizio       n.       del      , ai sensi della vigente normativa;
7. [***da compilare solo nel caso di approvazione di progetti per lotti o stralci***]

il progetto generale (approvato con delibera di  n.       del      ) comporta una spesa complessiva di €      ;

1. [***da compilare solo in caso di finanziamento parziale***]

l’Ente intende fare fronte all’eccedenza di spesa rispetto all’importo richiesto con:

contributo in c/capitale di €       concesso da       come da allegato provvedimento (allegare in copia);

entrate proprie per €      ;

avanzo di amministrazione per €       (in tal caso indicare la delibera consiliare di approvazione del rendiconto 2019) n.       del      ;

altra fonte di finanziamento (indicare la fonte)       per €      ;

1. l’area sulla quale insisteranno le opere oggetto del presente finanziamento:

è di piena proprietà regionale e risulta libera da iscrizioni, trascrizioni, servitù e gravami di sorta, reali o personali, comunque pregiudizievoli;

è in parte di proprietà regionale ed in parte da acquisire mediante esproprio/accordo bonario (allegare piano particellare di esproprio/atto preliminare di compravendita);

è parzialmente o totalmente di proprietà dello/a , in concessione alla regione per una durata pari a quella del mutuo ICS (allegare atto di concessione rilasciato dall’ente territoriale proprietario);

altro      ;

1. ai sensi dell’articolo 62, comma 2, della legge n. 118/2011 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio 2020, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità", fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 183 del 2011 (25% fino al 2011);
2. gli oneri futuri di ammortamento trovano copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa;
3. nelle entrate di cui al precedente punto 14 sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise;
4. nella determinazione del limite di indebitamento di cui al precedente punto 14 concorrono le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito;
5. il limite è stato determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi;
6. la Regione non è incorsa nella sanzione del divieto di indebitamento per l’esercizio 2020 prevista dall’art. 1, comma 475, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 per non avere utilizzato, nell’anno 2019, gli spazi finanziari definiti dal comma 495-ter della predetta legge al fine di realizzare investimenti nuovi;
7. la realizzazione degli investimenti, sulla base degli spazi finanziari definiti dal comma 495-ter della legge 11 dicembre 2016, n. 232 è stata certificata entro il 31 marzo 2020, mediante apposita comunicazione al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
8. la Regione non è incorsa nella sanzione del divieto di indebitamento per l’esercizio 2020 in quanto non sono intervenute pronunce o sentenze della Corte dei conti che abbiano accertato violazioni del patto di stabilità o del saldo di competenza;
9. gli oneri relativi al servizio del debito del mutuo richiesto al Credito Sportivo trovano automaticamente copertura finanziaria nel bilancio previsionale 2020 e negli esercizi successivi, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs. 118/2011;
10. le maggiori spese derivanti dall’investimento:

 (nel caso di gestione diretta) sono state adeguatamente previste nel bilancio pluriennale 2020-2022 e si assume impegno di inserirle in quelli successivi;

 (nel caso di gestione a terzi) non sono state previste perché a carico del concessionario;

1. il finanziamento viene richiesto per una durata di ammortamento di anni **(**15 -20 -25).

***(Firma digitale dei Responsabili dei Servizi Finanziario e Tecnico***)